

Regolamento per la disciplina dell'autocertificazione e della verifica dello svolgimento delle attività didattiche, di servizio agli studenti e di ricerca da parte dei professori e dei ricercatori di ruolo (articolo 6, comma 7, Legge 240/2010)

Emanato con D.R. n. 500 del 13 giugno 2018 (affisso all'Albo prot. n. 32411 rep. n. 218 del 13 giugno 2018).

Art. 1 Premesse – Finalità

- 1. Nel presente Regolamento, le cariche, le qualifiche, le professioni e i titoli inerenti alle funzioni svolte e declinate al genere maschile devono intendersi anche al corrispondente termine di genere femminile.
- 2. Premesso ciò, il regolamento in parola disciplina l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Ateneo d'ora in avanti "ricercatori".

Art. 2 Compiti istituzionali dei professori e ricercatori

- 1. I professori e i ricercatori, come da vigente normativa e Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo, emanato con D. R. n. 856 del 10.10.2011, hanno il compito istituzionale di svolgere attività: di ricerca, di studio e di aggiornamento scientifico, di insegnamento con le correlate attività propedeutiche, di verifica e di servizio agli studenti in applicazione e nel rispetto delle disposizioni che regolano il loro stato giuridico.
- 2. Fermo restando l'assolvimento, nei corsi di laurea e laurea magistrale, dei doveri didattici di cui al precedente punto 1, rientrano tra le attività formative le attività di didattica frontale relative ai corsi di dottorato di ricerca, quelle dei master e degli OFA.
- 3. I professori associati e ordinari che abbiano optato per il regime previsto dalla legge n. 230 del 2005 o abbiano preso servizio nel ruolo dopo novembre 2005, sono tenuti a svolgere 120 ore di didattica frontale.
- 4. I professori non appartenenti al regime della legge n. 230 del 2005 sono tenuti ad un impegno didattico minimo compreso, di norma, tra le 100 e le 150 ore annue.
- 5. Ai ricercatori di ruolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, comma 4 della legge n. 240/2010, come successivamente modificate, nonché quelle di cui all'articolo 8 del citato regolamento di Ateneo.
- 6. I professori e i ricercatori hanno il dovere di partecipare alle sedute degli organi collegiali dei Dipartimenti di appartenenza oltre che ai consigli dei corsi di studio e ai collegi di dottorato per i

quali svolgono attività didattica, salvo eccezionali e giustificati motivi derivanti da altri superiori obblighi di ufficio, improrogabili attività scientifiche e didattiche, motivi di salute, ragioni di forza maggiore. Le eventuali assenze vanno giustificate per iscritto e adeguatamente motivate al Presidente dell'organo collegiale prima dell'inizio della relativa seduta. Il protrarsi di assenze ingiustificate costituisce oggetto di richiamo da parte del Presidente dell'organo collegiale.

7. Ai fini dell'aggiornamento del curriculum personale e per la massima accessibilità alla letteratura scientifica, i professori e i ricercatori sono tenuti a ottemperare alle norme dell'Ateneo sull'archiviazione informatizzata dei dati bibliografici.

Art. 3 Assegnazioni dei carichi didattici ai professori e ai ricercatori

1. Ciascun Dipartimento, tenendo conto delle prescrizioni del Regolamento Didattico di Ateneo, secondo criteri di funzionalità, efficienza competenza ed equa distribuzione, provvede ad affidare i carichi didattici a ciascun docente, ai fini della copertura degli insegnamenti.

Art. 4 Attività tutoriali e coordinamento attività formative

1.I professori e i ricercatori svolgono le attività tutoriali, ivi comprese il ricevimento degli studenti, l'orientamento ed il tutorato degli stessi, in modo costante e regolare durante l'intero anno accademico.

Art. 5 Autocertificazione e verifica dell'attività didattica e di servizio agli studenti

1. I professori e i ricercatori, al termine di ciascun anno accademico e in ogni caso non oltre 30 giorni dalla fine dell'anno accademico, procedono alla consegna dei registri delle lezioni e dei registri delle attività didattiche e di servizio al Direttore del Dipartimento di afferenza. Tali registri riportano anche il riepilogo di tutte le attività svolte da ciascun docente e assumono valore di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Pertanto, il singolo docente è personalmente responsabile di quanto dichiara secondo quanto previsto dalla normativa in materia di autocertificazione e di dichiarazione mendace.

I registri, debitamente ed interamente compilati, comprovano lo svolgimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti, le attività seminariali, le esercitazioni di laboratorio e le eventuali altre attività formative e integrative nonché le ore di tutorato, ricevimento studenti e quelle relative alla partecipazione alle commissioni d'esame di profitto e a quelle per il conferimento dei titoli di studio.

- 2. Il Direttore di ciascun Dipartimento in base ai registri consegnati da ogni professore o ricercatore effettua la verifica, ai fini della valutazione di cui all'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, dello svolgimento delle attività didattiche e di servizio dei professori e ricercatori afferenti al medesimo Dipartimento. Il Direttore, a tal fine, può avvalersi dell'ausilio di singoli docenti che potranno agire in modo individuale ovvero in modo collegiale mediante la costituzione di apposita commissione nominata dal Direttore.
- 3. Se la verifica dà esito negativo, il Direttore del Dipartimento, dopo aver sentito il docente interessato, comunica al Rettore i casi di mancato o non completo assolvimento dei compiti istituzionali.

Art. 6 Verifica dei risultati attività di ricerca

1. Ai fini della verifica dei risultati dell'attività di ricerca, i professori e i ricercatori sono tenuti a consegnare, entro la stessa scadenza fissata per la verifica dell'attività didattica e di servizio, una

autocertificazione, secondo il modello allegato al presente regolamento, relativa ai criteri stabiliti dall'ANVUR con delibera n. 132 del 13/09/2016.

Art. 7 Effetti della valutazione delle attività didattiche, di servizio agli studenti e di ricerca

1.I professori e i ricercatori che abbiano ricevuto una valutazione negativa e/o la cui attività di ricerca non risulti conforme ai criteri oggettivi stabiliti dall'ANVUR per il periodo di riferimento, ex art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010, sono esclusi dalle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale docente e dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca, ai sensi dell'art. 6, comma 8 della citata Legge.

Art. 8 Norme finali e transitorie

- 1.Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo alla sua emanazione con Decreto del Rettore.
- 2.Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge e i regolamenti di Ateneo.
- 3.La verifica di cui all' art. 5 viene effettuata a conclusione di ciascun anno accademico.
- 4.In prima applicazione, limitatamente all'anno accademico 2016/2017, la verifica sarà effettuata entro il 15 luglio 2018, tenendo conto, per la ricerca, dei criteri stabiliti dall'ANVUR con delibera n. 132 del 13.9.2016.



Al Direttore del Dipartimento di

| | | Sede |
|--|---|---|
| _l_ sottoscritt_ | | |
| Nato a | prov | il |
| Qualifica | dal | |
| 2016/2017 sotto la propria responsabilità, avv 445/2000, e succ. modifiche ed ir 76 del predetto D.P.R. cui può documenti falsi; a) di avere pubblicato almene WoS o Scopus negli ultimi | dichiara valendosi delle disposizioni ntegrazioni e consapevole d andare incontro in caso di o tre prodotti scientifici dota cinque anni e precisamente | L. 240/2010 per l'anno accademico di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. lelle sanzioni penali previste dall'art. dichiarazioni mendaci o di uso di ati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su di aver pubblicato: |
| 2) | | |
| 3) 4) | | |
| 5) | | |
| 6) | | |
| 7) | | |
| 8) | | |
| 9) | | |
| | | |

| _ | | | | | | | • | |
|----------------------------|----|---|----|----|---|-----|-----|---|
| n | 10 | h | 12 | ra | 2 | ltr | esì | • |
| $\boldsymbol{\mathcal{L}}$ | 10 | | Ia | ıa | a | | COL | • |

b1) se professore di prima fascia, di essere in possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle Commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;

b2) se professore di seconda fascia o ricercatore, di essere in possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia;

• *oppure, in alternativa*, al requisiti di cui alla precedente lettera b1) o b2) con riferimento agli ultimi cinque anni:

• Il soddisfacimento di almeno due dei criteri riportati a pagina 3, di cui quelli ai numeri VIII-

N.B. barrare, secondo i casi, la lettera b1 o b2, se in possesso del requisito ivi indicato

(firma)

Criteri deliberati dall'ANVUR (delibera n. 132 del 13.9.2016)

- I. Possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione ai ruoli di professore di prima (per i professori di prima fascia) e seconda fascia (per i professori di seconda fascia e per i ricercatori);
- II. Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- III. Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali, ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- IV. Direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/WoS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
- V. Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- VI. Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- VII. Significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio;

ULTERIORI CRITERI RISERVATI ESCLUSIVAMENTE AI RICERCATORI

- VIII. Partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico nazionali o internazionali;
- IX. Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a Università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private;
- X. Partecipazione a comitati di redazione di riviste Scopus/WoS o classificate ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore.

IL DIRETTORE

| VISTO | il Regolamento di Ateneo recante norme per la disciplina dello stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo, emanato con D. R. n. 856 del 10.10.2011; |
|-------|--|
| VISTO | il registro delle attività didattiche e di servizio relativo all'anno accademico corrente del docente sotto riportato; |
| VISTO | il Regolamento per la disciplina dell'autocertificazione e della verifica dello svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori di ruolo (articolo 6, comma 7, legge n. 240/2010), emanato con D.R. n. del ; |
| VISTO | in particolare, l'articolo 5 del sopra citato Regolamento, |

ATTESTA CHE

| Il professore | , in regime di tempo pieno/definito, in |
|---|---|
| riferimento all'anno accademico | ha/non ha regolarmente assolto il |
| proprio carico didattico e di servizio istituzion | nale. Si attesta inoltre che l'attività di ricerca |
| del medesimo è/non è conforme ai criteri ogg | ettivi stabiliti dall'ANVUR con delibera n. 132 del |
| 13 settembre 2016. | |
| | Il Direttore del Dipartimento |
| | Prof. |